

PIANO COMPLEMENTARE



DECRETO-LEGGE 6 maggio 2021, n. 59, "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"

SCHEDA PROGETTO

AMMINISTRAZIONE PROPONENTE: Ufficio del Commissario Straordinario per i terremoti del 2016 d'intesa con il Dipartimento "Casa Italia" e la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

NOME DEL PROGETTO: INTERVENTI PER LE AREE DEL TERREMOTO DEL 2009 E 2016

Obiettivo: Il progetto, destinato a tutte le aree del Centro Italia colpite da numerosi eventi sismici negli ultimi 15 anni, è suddiviso in due misure di intervento finalizzate a porre rimedio alle conseguenze degli eventi che ne hanno seriamente influenzato la vivibilità, con effetti duraturi sulla vita urbana e socio-economica:

A. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI

B. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE

I principali campi di intervento riguardano le aree perimetrali già fortemente colpite da eventi cataclismici e che richiedono quindi misure specifiche di ricostruzione sicura e sostenibile, garantendo un processo di riattivazione economica, ambientale e sociale dei territori.

NATURA: programma unitario di investimenti infrastrutturali e per la ripresa economica

IMPORTO [MLD €]

COSTO TOTALE	PIANO COMPLEMENTARE	PNRR
1,78	1,78	0,00

MISSIONE - COMPONENTE PNRR

Missione 5 - Inclusione e coesione
Componente 3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE:

DA	A
2021	2026

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

VEDERE RELAZIONE

LOCALIZZAZIONE

NAZIONALE	TERRITORIALE
	X

Se Territoriale, indicare località

Aree interessate dai sismi del 2009 e del 2016

SOGGETTI ATTUATORI:

- Ufficio del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione Sisma Centro Italia 2016; Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

CRONOPROGRAMMA

Importo a valere sul fondo complementare [mld €]	Ripartizione risorse [mld €]						
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
1,78	-	0,22	0,72	0,32	0,28	0,16	0,08

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE E RELAZIONE ILLUSTRATIVA:

Monitoraggio

Il monitoraggio dell'avanzamento procedurale e fisico degli interventi verrà attuato tramite i sistemi informativi RGS.

A) CITTA' E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI

Sub-misura A.1: miglioramento dell'organizzazione degli spazi aperti e della riorganizzazione delle aree verdi e pubbliche

Procedura

- individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure; approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte del soggetto attuatore previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza permanente (rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009); successiva pubblicazione, da parte da parte delle stazioni appaltanti, dei bandi di gara per la successiva aggiudicazione e realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori.

Risultati finali

Riqualificazione del 7% della superficie urbana interessata (pavimentazioni drenante con l'utilizzo, ove possibile, di materiali ecocompatibili; realizzazione di sistemi verdi di immediata efficacia per il comfort urbano; illuminazione con LED e fotovoltaico; reti tecnologiche e sottoservizi; sistemi tecnologici per il deflusso e il recupero dell'acqua; sistemi verdi orizzontali e verticali immediatamente efficaci per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici) con risparmio di circa 650 tonnellate di CO2 all'anno.

Sub-misura A.2: misure di efficienza energetica e mitigazione delle vulnerabilità sismiche degli edifici pubblici e sistemi di monitoraggio e allerta sismici e ambientali

Procedura

- individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte del soggetto attuatore; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure; approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte del soggetto attuatore, previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza permanente

(rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009); successiva pubblicazione, da parte delle stazioni appaltanti, dei bandi di gara per la successiva aggiudicazione e realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori.

Risultati finali

Intervenire sull'1% dell'area urbana interessata. Gli edifici pubblici nei due crateri corrispondono a circa 650, con una media di 800 mq/edificio. L'1% dell'area urbana totale corrisponde a circa 140000 mq. Con un risparmio energetico di 250 kWh/(mq x anno) si possono raggiungere i 35000 MWh/a o un risparmio di 25000 tonnellate di CO2 all'anno.

Sub-misura A.3: miglioramento della rete di trasporto e dei sistemi di mobilità locale

Procedura

- Individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte dei soggetti attuatori; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure; approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte dei soggetti attuatori, previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza permanente (rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009) e pubblicazione, da parte delle stazioni appaltanti, dei bandi di gara per la successiva aggiudicazione e realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori.

Risultati finali

Creazione di 10 HUBS di logistica integrata di scambio.

Sub-misura A.4: piattaforma/e di e-services e realizzazione di un sistema informatico basato su tecnologia blockchain

Procedura

- Individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte dei soggetti attuatori; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione della piattaforma; approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte dei soggetti attuatori, previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza permanente (rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009); pubblicazione, da parte da parte delle stazioni appaltanti, dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori e aggiudicazione dei contratti; avvio dei lavori e messa in esercizio della/e piattaforma/e informatiche.

Risultati finali

Creazione di un sistema informatico unico valevole per i due sismi

Sub-misura A.5: sistemi per la gestione sostenibile ed efficiente delle reti tecnologiche nelle aree urbane

Procedura

- individuazione di sistemi da parte della Cabina di coordinamento; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte dei soggetti attuatori; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure di ristrutturazione negli edifici pubblici; approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte dei soggetti attuatori, previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza permanente (rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009); pubblicazione, da parte delle stazioni appaltanti, dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori e aggiudicazione dei contratti; avvio dei lavori

Risultati finali

Realizzazione di sistemi intelligenti di monitoring tramite IoT per il saving dell'acqua, dell'energia e per la diffusione delle reti veloci con copertura del 2% dell'area residenziale complessiva.

Sub-misura A.6: sistemi di produzione di energia e/o calore da fonti rinnovabili

Procedura

- individuazione di sistemi da parte della Cabina di coordinamento e progettazione dei sistemi; individuazione delle stazioni appaltanti (centrali uniche di committenza nazionali, regionali o enti locali) da parte dei soggetti attuatori; affidamento da parte della stazione appaltante della progettazione delle misure; approvazione della progettazione finale ed esecutiva da parte dei soggetti attuatori, previa acquisizione delle relative autorizzazioni o concertazioni in sede di conferenza (rispettivamente, del sisma 2016 o di quello 2009); pubblicazione da parte delle stazioni appaltanti dei bandi di gara per la realizzazione dell'opera/esecuzione dei lavori; aggiudicazione da parte delle stazioni appaltanti dei contratti e avvio/realizzazione dei lavori

Risultati finali

Copertura del 4% (800.000 mq dei circa 20 milioni di metri quadrati destinati) delle aree residenziali con sistemi di produzione di energia da RES con un risparmio di 130000 tonnellate di CO2 all'anno.

B) RINASCITA ECONOMICA E SOCIALE

Sub-misura B.1: Sovvenzioni per progetti di sviluppo innovativo, digitale ed ecosostenibile a vocazione produttiva territoriale

Procedura

- Individuazione delle aree tematiche relative ai progetti di sviluppo da parte della Cabina di coordinamento; predisposizione e pubblicazione degli avvisi pubblici da parte dei soggetti attuatori; verifica, da parte dei soggetti attuatori, delle istanze presentate; concessione e erogazione del contributo da parte dei soggetti attuatori.

Risultati finali

Erogazione di un contributo speciale per la rigenerazione economica delle aree del sisma, tramite un incentivo erogato come contributo quale forma di cofinanziamento a sostegno di progetti di investimento presentati, garantendo il maggiore regime di aiuto possibile nel rispetto della normativa europea.

Sub-misura B.2: creazione di centri di ricerca universitari internazionali legati alla valorizzazione delle specificità locali, di un centro di formazione superiore tecnica per la pubblica amministrazione e di un centro nazionale per il Servizio Civile Universale e la promozione del Programma European Solidarity Corps e Erasmus+/Youth

Procedura

- Conclusione, da parte dei soggetti attuatori, degli accordi relativi alle iniziative individuate dalla Cabina di coordinamento per la promozione e l'aggregazione di centri di ricerca universitari e dei centri di formazione avanzata, anche nella PA, per lo sviluppo dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016; definizione dell'intesa operativa con la Presidenza del Consiglio per la costituzione del centro nazionale per il Servizio Civile Universale; progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi delle tre linee di azione previste (centri di ricerca universitaria, formazione tecnica PA e centro per il Servizio civile universale); avvio della realizzazione delle infrastrutture e dei laboratori dei centri di ricerca e di formazione e del centro nazionale per il Servizio Civile Universale

Risultati finali

Creazione di 4 centri di ricerca universitari internazionali (rispettivamente nelle Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo - avvio operativo delle attività di un centro di formazione tecnica per la PA e del centro nazionale per il Servizio Civile Universale.

Sub-misura B.3: sviluppo di associazioni fondiarie per il recupero della produttività delle proprietà fondiarie frammentate dei boschi e dei terreni incolti/abbandonati attraverso la gestione associata

Procedura

- Elaborazione di un piano di sviluppo e delle relative aree territoriali da parte della Cabina di coordinamento; predisposizione e pubblicazione degli avvisi pubblici da parte dei soggetti attuatori; verifica delle istanze presentate da parte dei soggetti attuatori; concessione e erogazione del contributo da parte dei soggetti attuatori.

Risultati finali

5000 ettari di aree interessate dalla creazione delle associazioni.

Sub-misura B.4: identificazione delle filiere di prossimità e ciclo delle macerie

Procedura

- Individuazione degli interventi da parte della cabina di coordinamento; pubblicazione del bando da parte dei soggetti attuatori; predisposizione da parte delle imprese od aggregazioni di imprese di un piano economico basato su una analisi di mercato per partecipare al bando; approvazione dei piani progettuali delle imprese ed erogazione dei contributi da parte dei soggetti attuatori.

Risultati finali

20 Filiere interessate dai processi di trasformazione.

Sub-misura B.5: sostegno all'innovazione digitale dei processi di trasformazione della produzione agroalimentare e forestale

Procedura

- individuazione degli interventi da parte della Cabina di coordinamento; pubblicazione da parte dei soggetti attuatori dei bandi di gara per la realizzazione degli interventi; verifica da parte dei soggetti attuatori delle istanze presentate; concessione e erogazione del finanziamento da parte del soggetto attuatore

Risultati finali

Realizzazione di 70 progetti/innovazioni di prodotti, processi o metodi di marketing.

Sub-misura B.6: incentivi per l'attuazione di piani d'investimento finalizzati allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, per le industrie creative e culturali e per l'attuazione di strategie per la costruzione di destinazioni turistiche basate sul principio del turismo esperienziale e sostenibile

Procedura

- Individuazione delle aree relative ai piani di investimento finalizzati allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, per le industrie creative e culturali e per l'attuazione di strategie per la costruzione di destinazioni turistiche basate sul principio del turismo esperienziale e sostenibile da parte della Cabina di coordinamento; predisposizione e pubblicazione degli avvisi pubblici da parte dei soggetti attuatori; verifica delle istanze presentate da parte del soggetto attuatore; Concessione e erogazione del finanziamento da parte del soggetto attuatore

Risultati finali

Sostegno a progetti di ricerca, iniziative del partenariato pubblico e privato, azioni cross-industries, progetti di attrazione di neoresidenti e di implementazione di servizi socioassistenziali innovativi (nell'ambito del sistema privato e misto pubblico-privato); sostegno a progetti per la creazione di nuove destinazioni turistiche e strumenti innovativi per il turismo esperienziale e la promozione di una rete di aree coworking (per gli Enti pubblici).

Relazione illustrativa

Il Piano è suddiviso in due macro misure d'intervento:

A. CITTÀ E PAESI SICURI, SOSTENIBILI E CONNESSI

La misura, il cui costo stimato ammonta a 1 miliardo di euro, riguarda tutte le zone colpite dai terremoti e quindi colpite dai programmi di ricostruzione, prevedendo un sistema di misure integrate, come descritto di seguito:

- **A.1** progettazione urbana e interventi di organizzazione open space (pavimentazioni stradali con materiali ecocompatibili, realizzazione di sistemi verdi per il comfort urbano, illuminazione con LED e fotovoltaico, impianti tecnologici per il flusso e il recupero dell'acqua, sistemi verdi orizzontali e verticali immediatamente efficaci per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici);
- **A.2** misure di efficienza energetica per mitigare le vulnerabilità sismiche degli edifici utilizzati a fini educativi e formativi, con un aumento della quota di energia derivante da fonti rinnovabili;
- **A.3** interventi integrati per la mobilità e i trasporti al fine di promuovere l'uso di veicoli elettrici e aumentare la varietà delle opzioni di trasporto pubblico, il trasporto collettivo (car-pooling, car-sharing, ecc.) e le biciclette, attraverso il miglioramento delle infrastrutture e l'aumento dell'intermodalità tra i tipi di trasporto;
- **A.4** interventi sul modello delle "smart cities":
 - a. interventi mirati alla creazione e sperimentazione di un sistema informatico basato su tecnologia blockchain, volto ad introdurre maggiore efficienza in vari ambiti della pubblica amministrazione, quali il catasto digitale, la gestione di micro-grid energetiche e l'utilizzo di dati provenienti da una rete densa di sensori IoT per il monitoraggio sismico e ambientale (ad. es. su rete idrica, sismografica, strade / ponti etc);
 - b. realizzazione di sistemi integrati di gestione dell'energia di un gruppo di edifici, paesi o parti di città; banca dati e piattaforma per la gestione dei dati urbani; sistemi di controllo del traffico; gestione della domanda di trasporto pubblico; rete elettrica intelligente; telemedicina, telemedicina e teleassistenza; sostegno alla pianificazione e alla prevenzione dei rischi. La promozione del sistema IOT (Internet of things) e dell'infrastruttura digitale è prevista come investimento trasversale destinato anche alla promozione delle attività di marketing territoriale, attraverso la creazione di una piattaforma specifica;
- **A.5** interventi per la realizzazione di utenze sotterranee, sistemi tecnologici per cavi di rete, sistemi di gestione delle acque (depurazione delle acque reflue urbane, sistemi di drenaggio per aree impermeabili e raccolta dell'acqua piovana);
- **A.6** interventi di efficienza energetica per edifici pubblici e integrazione di impianti di produzione di energia all'interno dell'impianto urbano (telerriscaldamento e raffreddamento; stoccaggio di energia su larga scala; cogenerazione (CHP); poligenerazione; stoccaggio termico ed energetico su larga scala; fotovoltaico; energia eolica; energia geotermica profonda e superficiale; recupero del calore di scarto).

Le misure sono attuate dai soggetti attuatori, d'intesa con le amministrazioni coinvolte.

B. RILANCIO ECONOMICO E SOCIALE

La misura intende promuovere ed innescare investimenti per un totale di 780 milioni di euro a sostegno delle attività economiche e produttive locali, attraverso la valorizzazione delle vocazioni produttive, delle risorse ambientali e del sistema agroalimentare, l'integrazione e il rafforzamento del sistema di formazione tecnica delle competenze per lo sviluppo locale e della PA, la promozione di tutto il territorio dell'Appennino, colpito dai terremoti, anche attraverso il sostegno alle imprese culturali, turistiche e creative.

Il progetto prevede le seguenti sei sub-misure:

- La prima sub-misura prevede l'erogazione di un contributo speciale per la ripresa economica delle aree colpite dal sisma, destinato alle imprese che vogliono innovare o unire le forze attraverso progetti che comportano la valorizzazione delle vocazioni produttive locali, la promozione dell'innovazione digitale e tecnologica, gli investimenti ecosostenibili, la qualificazione della produzione manifatturiera, lo sviluppo e la promozione delle reti produttive;
- La seconda sub-misura riguarda la promozione del capitale umano sul territorio attraverso tre linee di intervento coordinate. Si sostiene la creazione di centri di ricerca universitari internazionali legati alla valorizzazione delle specificità locali, con la creazione di un centro di alta formazione universitaria per la ricostruzione e di specifici centri di ricerca regionali per la specializzazione delle competenze legate alle vocazioni produttive locali dei territori colpiti dai terremoti del 2009 e del 2016. Nello specifico, il Centro situato presso l'Università di Camerino (Regione Marche) conterrà strutture di ricerca transdisciplinari in grado di affrontare le problematiche legate alla mitigazione e riduzione dei rischi di calamità naturali e alla pianificazione delle emergenze, nonché una Scuola superiore di formazione per la ricostruzione e lo sviluppo territoriale. I centri situati presso le università delle altre tre regioni (Umbria, Lazio e Abruzzo), invece, conterranno strutture di ricerca transdisciplinari in grado di affrontare tematiche legate all'economia circolare, all'agroalimentare, ai beni culturali ed alla specializzazione dei percorsi formativi presenti negli istituti di istruzione superiore del territorio. Si sostiene inoltre la creazione di centro di formazione superiore tecnica per la Pubblica Amministrazione e di un centro nazionale per il Servizio Civile Universale e la promozione del Programma European Solidarity Corps e Erasmus+/Youth.
- La terza sub-misura si concentra sullo sviluppo di associazioni fondiarie, che mirano a recuperare la produttività delle proprietà fondiarie frammentate dei boschi e dei terreni incolti/abbandonati attraverso la gestione associata, consentendo così la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, la tutela dell'ambiente, la prevenzione dei rischi idrogeologici e degli incendi;
- La quarta e la quinta sub-misura sono strettamente connesse all'avvio di associazioni fondiarie, in quanto forniscono rispettivamente l'identificazione delle filiere di prossimità suddivise per prodotti (legno per mobili, legno per l'edilizia, prodotti agroalimentari) e con metodi di trasformazione (prodotti trasformati, semilavorati, finiti) e sostegno all'innovazione digitale dei processi di trasformazione della produzione agroalimentare e forestale ed in quest' ambito si promuovono come aspetti del sistema dell'economia circolare i progetti destinati al riuso ed al riciclo dei materiali recuperati dalle macerie (ciclo delle macerie);
- La sesta sub-misura è rivolta allo sviluppo e qualificazione dell'economia turistica, creativa e culturale attraverso forme di sostegno destinate e a:
 - mondo delle imprese, prevedendo l'attuazione di piani di investimento aziendali, finalizzati allo sviluppo di prodotti e servizi innovativi, nell'ambito dell'innovazione e dell'Industria 4.0, incoraggiando così le PMI nei settori culturale-turistico, anche in forma associata;
 - enti pubblici, tramite lo sviluppo e l'attuazione di strategie per la costruzione di destinazioni turistiche basate sul principio del turismo esperienziale e sostenibile.